

**- FIERA DEL TARTUFO E DEI SANTI
1[^] DOMENICA DI NOVEMBRE
- FIERA DI SAN GIUSEPPE
4[^] DOMENICA DI MARZO**

Organizzazione:
COMUNE SAN DAMIANO D'ASTI

PERCORSO FIERISTICO IN PLANIMETRIA ALLEGATA

**PIANO DELLA SICUREZZA E GESTIONE
DELLE EMERGENZE**

Responsabile della Manifestazione:

Sindaco-Dott. Davide Migliasso

Firmato da:

Ing. Giuliano Boero
Iscrizione n. 7164 Albo Professionale
Ingegneri Provincia di Genova



PREMESSA

La tematica della gestione della sicurezza connessa all'organizzazione e gestione delle manifestazioni con presenza di pubblico riveste obiettivo strategico per i recenti accadimenti. In particolare con la dizione "pubblico spettacolo" s'intendono i locali o spazi in genere, attrezzati ed organizzati, in cui si svolge un'attività (permanente o temporanea) con presenza di pubblico che assiste (spettacolo) o partecipa direttamente (trattenimento), regolamentati da disposizioni del Ministero dell'Interno nonché da Regolamenti locali.

È infatti innegabile che per varie circostanze, anche riconducibili alle caratteristiche antropiche dei luoghi ove si tengono le manifestazioni, sia per grandi eventi che anche solo per piccoli spettacoli, nella fase di progettazione di una manifestazione, emergono spesso degli aspetti di sicurezza a cui bisogna associare delle misure di prevenzione e di protezione.

INQUADRAMENTO – DESCRIZIONE DELL'EVENTO

La manifestazione consiste in una mostra mercato, finalizzata alla promozione, alla vendita e alla somministrazione di prodotti tipici e anche di prodotti non alimentari. Inoltre sarà presente una zona dedicata alla mostra di piccoli animali.

La manifestazione ha caratteristica di manifestazione dinamica in spazi non delimitati in quanto non è presente un unico punto di convergenza e di stazionamento dei partecipanti.

La manifestazione si svolgerà su area comunale indicata in planimetria, su un'area a cielo scoperto e aperta su molti lati. L'area presenta superficie di circa 7.000 mq e sarà occupata dagli stand al massimo per 4000 mq.

DATI GENERALI

	DESCRIZIONE
DEMOMINAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE	-FIERA DEL TARTUFO E DEI SANTI LA 1^ DOMENICA DI NOVEMBRE -FIERA DI SAN GIUSEPPE LA 4^ DOMENICA DI MARZO

LUOGO ED INDIRIZZO DELLA MANIFESTAZIONE	Area comunale indicata in planimetria – San Damiano d’Asti (AT)
DATA DELLA MANIFESTAZIONE	-FIERA DEL TARTUFO E DEI SANTI LA 1^ DOMENICA DI NOVEMBRE -FIERA DI SAN GIUSEPPE LA 4^ DOMENICA DI MARZO
ENTE ORGANIZZATORE	Comune di San Damiano d’Asti- Piazza Libertà 2-14015
NOMINATIVO DEL RESPONSABILE DELLA MANIFESTAZIONE	Sindaco-Dott. Davide Migliasso

FASI DELLA MANIFESTAZIONE

L’allestimento ed il disallestimento degli espositori viene gestito in base alle esigenze di viabilità comunale che verranno comunque comunicati tramite ordinanza e cartellonistica inerente posizionata secondo i termini di legge.

CARATTERISTICHE DELLA MANIFESTAZIONE

	DESCRIZIONE
AREA OCCUPATA	Nell’area occupata verranno posizionati stand mobili (gazebo), mezzi attrezzati (autonegozi) e tavoli con panche nel caso di somministrazione alimenti. Verranno lasciati liberi dagli stand gli accessi e varchi di deflusso in corrispondenza degli stessi.
ACCESSI	Per consentire l’intervento dei mezzi di soccorso dei Vigili del Fuoco gli accessi all’area ove sorgono gli impianti e le strutture della manifestazione presentano i seguenti requisiti minimi: <ul style="list-style-type: none"> ▪ larghezza: 4.00 m ▪ altezza libera 4.00 m ▪ raggio di svolta 13.00 m ▪ pendenza non superiore al 10% ▪ resistenza al carico non inferiore a 20 t <p>Gli accessi, carrabili e pedonali, alla manifestazione sono in corrispondenza della manifestazione.</p>

PARCHEGGI	Strade comunali circostanti l'area della manifestazione.
TIPOLOGIA DELLA MANIFESTAZIONE	Mostra mercato di prodotti tipici alimentari e non alimentari, eventuale somministrazione di alimenti e bevande e mostra mercato piccoli animali.
PROGRAMMA	-FIERA DEL TARTUFO E DEI SANTI LA 1^ DOMENICA DI NOVEMBRE -FIERA DI SAN GIUSEPPE LA 4^ DOMENICA DI MARZO
DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE PREVISTE	Gli stand della fiera dovranno essere in materiale ignifugo, come da certificazione del produttore, e dovranno essere montati in modo conforme alle indicazioni fornite dal produttore. Dovranno, inoltre, nella fase di montaggio, essere saldamente ancorati al terreno.
DISPOSIZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA DELLA MANIFESTAZIONE	Tutte le vie di accesso alla manifestazione saranno fornite di tutte le protezioni atte a salvaguardare l'incolumità del pubblico in ingresso alla manifestazione mediante barriere fisiche (furgoni). In corrispondenza delle vie di accesso sarà, inoltre, collocato personale di sicurezza avente finalità di ostacolare/impedire accessi incontrollati da parte dei veicoli a motore.
CAPACITÀ DI AFFOLLAMENTO DELL'AREA	L'area della manifestazione è di circa 7.000 mq di cui 4000 mq saranno occupati dalle strutture della manifestazione pertanto risulta essere una capacità massima di affollamento di 3.000 persone circa. Ogni uscita di sicurezza prevista risulta essere di almeno 10 moduli con una capacità di deflusso di 2.500 persone ognuno..

IMPIANTI ELETTRICI

Gli impianti elettrici, sia temporanei che fissi, saranno realizzati, prima dell'inizio della manifestazione, da ditta installatrice che a fine lavori rilascerà la dichiarazione di conformità (art. 7 D.M. 37/08).

L'impianto elettrico sarà realizzato nel rispetto dei requisiti minimi imposti dalla normativa vigente in materia di impiantistica elettrica, ricapitolati nella tabella seguente.

	REQUISITI MINIMI
CARATTERISTICHE GENERALI	-I componenti elettrici non devono costituire causa primaria di incendio o di esplosione, e non devono fornire alimento o via privilegiata di propagazione degli incendi. -Le persone presenti non devono potere entrare in contatto con elementi in tensione dell'impianto.

	<ul style="list-style-type: none"> -I cavi, le attrezzature, gli impianti non devono poter determinare situazioni di pericolo e/o intralcio per le vie di esodo o per eventuali interventi di soccorso; -Gli impianti devono essere suddivisi in modo che un eventuale guasto non provochi la messa fuori servizio dell'intero sistema; -Gli impianti devono disporre di apparecchi di manovra ubicati in posizioni protette, e devono riportare chiare indicazioni dei circuiti cui si riferiscono; -Deve essere previsto uno o più dispositivi di manovra (pulsante di sgancio) che in caso di pericolo sia in grado di mettere fuori servizio l'interno impianto elettrico; -Nel sistema di vie di uscita non devono essere installati né cavi o attrezzature che costituiscano ostacolo al deflusso delle persone.
CAVI ELETTRICI	<p>I cavi elettrici devono essere installati rispettando le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> -i cavi devono essere del tipo "non propaganti la fiamma" o "non propaganti l'incendio"; -i cavi posti sul piano di calpestio dovranno essere protetti contro urti, perforazioni o danneggiamenti in genere mediante protezione di adeguata robustezza; -i cavi poggiati o interrati in luoghi di prevedibile passaggio, dovranno essere adeguatamente protetti da danneggiamenti; -le condutture devono essere realizzate in uno dei modi indicati in dalle normative GEI 64-8. <p>I cavi aerei dovranno essere installati rispettando le seguenti ulteriori caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> -l'altezza da terra deve essere non inferiore a 3 metri; -in corrispondenza degli accessi carrabili all'area della manifestazione, l'altezza minima dei cavi dovrà essere di 5 metri, per consentire /l'accesso ai mezzi di soccorso in caso di emergenza; -i cavi dovranno poggiare su sostegni robusti ed affidabili, posti a distanza reciproca non superiore a quella prescritta per i cavi autoportanti; in caso contrario dovranno essere collegati, mediante fascette di fissaggio, a cavi di supporto in acciaio zincato.
QUADRO ELETTRICO GENERALE	<ul style="list-style-type: none"> - La linea di alimentazione per la consegna dell'energia elettrica in bassa tensione deve fare capo ad un ambiente non accessibile al pubblico, o ad un armadio chiuso a chiave; - Dopo il punto di consegna ENEL deve essere previsto un dispositivo di comando di emergenza, atto a porre fuori tensione l'impianto elettrico con l'eccezione dei servizi di sicurezza;

	<ul style="list-style-type: none"> - Dovrà altresì essere previsto almeno un dispositivo di protezione magnetotermico e differenziale, adeguato per potere di interruzione e tempo di intervento; - Tali dispositivi devono essere posti in un ambiente (o armadio) ben segnalato, protetto dall'incendio, facilmente accessibile al personale preposto dall'esterno in caso di emergenza (es. armadio chiuso con vetro frangibile).
QUADRI SECONDARI ELETTRICI	<ul style="list-style-type: none"> - Devono essere previsti dispositivi di protezione magnetotermica e/o differenziale, adeguati per potere di interruzione e tempo di intervento, per ogni linea di alimentazione in partenza; - Tali dispositivi devono essere posti in un ambiente (o armadio) ben segnalato, protetto dall'incendio, facilmente accessibile al personale preposto da/l'esterno in caso di emergenza (es. armadio chiuso con vetro frangibile).
APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Gli apparecchi di illuminazione devono essere resistenti alla fiamma ed all'accensione (e quelli sospesi) devono essere montati in modo che il loro movimento non possa danneggiare i cavi di alimentazione; i cavi di alimentazione non devono essere sottoposti a sollecitazioni meccaniche; qualora esistano pericoli derivati da urto, devono essere installati apparecchi di illuminazione dotati di protezione specifica; - Gli apparecchi di illuminazione devono inoltre essere mantenuti ad adeguata distanza dagli oggetti illuminati, se questi ultimi sono combustibili, ed in particolare per i faretti e i piccoli proiettori tale distanza deve essere: <ul style="list-style-type: none"> ▪ fino a 100W- 0,5 m ▪ da 100 a 300W 1 0,8 m ▪ da 300 a 500W- 1 m ▪ negli ambienti di superficie superiore a 100 mq accessibili al pubblico, le lampade devono essere distribuite almeno su 2 circuiti, per quanto possibile in modo alternato.
IMPIANTO DI TERRA	<ul style="list-style-type: none"> - In ogni impianto utilizzatore la messa a terra di protezione di tutte le parti di impianto e tutte le messe a terra di funzionamento dei circuiti e degli apparecchi utilizzatori devono essere effettuati collegando le parti interessate a un impianto di terra unico; - La misura della resistenza di terra, e la verifica dei conduttori di terra e di protezione, devono essere opportunamente certificate da professionista abilitato; - Si evidenzia, a titolo esemplificativo, che dovranno essere collegati con l'impianto di terra: apparecchi utilizzatori (frigoriferi, friggitrice, etc.); centro stella di trasfor-

	<p>matori e di generatori autonomi di corrente; scaricatori; sistemi contro le scariche atmosferiche ed elettrostatiche; sistemi antidisturbo; pali o tralicci metallici per sostegno cavi; etc;</p> <p>- La scelta e l'installazione dell'impianto di terra devono essere tali che: il valore della resistenza di terra sia in accordo con le esigenze di protezione e di funzionamento dell'impianto.</p>
--	---

IMPIANTI DI UTILIZZAZIONE DI GAS COMBUSTIBILE (GPL)

E' prevista la presenza di stand mobili e mezzi attrezzati che utilizzeranno apparecchiature omologate con alimentazione a GPL (bombola al massimo da 15 kg e con potenzialità complessiva ai bruciatori di ciascun impianto inferiore a 30.000 kcal/h). I mezzi attrezzati (truck o autonegozi) sono dotati di impianto fisso, con specifico alloggiamento per la bombola, e relativa omologazione dell'impianto. Gli stand mobili saranno dotati di impianti temporanei di utilizzazione del gas e dovranno essere realizzati, da personale idoneo all'attività di installazione delle bombole GPL, secondo quanto previsto dalla norma UNI TR 11426, in particolare:

- Le bombole, i regolatori di pressione ed i tubi flessibili devono essere installati in luogo protetto da manomissioni e da possibili urti accidentali che possano provocare cadute e ribaltamento;
- Le bombole devono essere collocate in modo che non siano a contatto con il pubblico;
- Le bombole devono essere installate in posizione verticale, con la valvola in alto e non devono essere né inclinate né rovesciate;
- Al di fuori degli orari di funzionamento degli apparecchi di utilizzazione e nei periodi di inattività, i rubinetti o i dispositivi di intercettazione collegati alle valvole automatiche delle bombole devono essere tenuti in posizione di chiusura.

Ogni singolo stand mobile o mezzo attrezzato non dovrà tenere quantitativi di GPL in utilizzo o deposito superiori a 75 kg. Nel posizionamento degli stand mobili e dei mezzi attrezzati dovrà essere rispettata una distanza di sicurezza fra coloro che utilizzano le bombole GPL superiore ai 6 metri.

IMPIANTI ED ATTREZZATURE DI PROTEZIONE ANTINCENDIO - VALUTAZIONE

E' previsto l'impiego di estintori portatili d'incendio, di tipo approvato, con capacità estinguente non inferiore a 13° -89B-C, utilizzabili anche su apparecchi sotto tensione elettrica, approvati dal Ministero dell'interno ai sensi del D.M. 20.12.1982 posti presso gli stand della manifestazione, e comunque almeno uno per ogni mq. 200 di pavimento o frazione e comunque in conformità a quanto stabilito dall'Allegato V al DM 10.3.1998 solamente in caso di somministrazione con cucine temporanee e quindi esclusivamente tale norma va applicata in tale caso e non in tutta l'area della fiera.

Per l'aspetto di valutazione del rischio incendio si applica la Circ.n.3784 del 12/03/2014 Dipartimento VV.FF. -Ministero dell'Interno che fissa in almeno 2 estintori, per ogni impianto installato, aventi capacità estinguente non inferiore a 34A 144B C posti in posizione visibile e facilmente accessibile e di capacità operativa non inferiore a 6,00kg cad.

SERVIZIO DI VIGILANZA

	DESCRIZIONE
SERVIZIO INTERNO DI VIGILANZA ANTINCENDIO	<p>E' previsto un servizio interno di vigilanza itinerante che dovrà essere effettuato da personale idoneo ed addestrato, ovvero dagli addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze in possesso di attestato per rischio elevato.</p> <p>Valutato, come da tabella allegata, la classificazione del rischio ("safety") in MANIFESTAZIONE A RISCHIO BASSO saranno presenti almeno n. 4 addetti in possesso di attestati per rischio elevato.</p>
TEMPO DI INTERVENTO DEI MEZZI DI SOCCORSO	Distaccamento Vigili del Fuoco piu' vicini.
PRONTO SOCCORSO	<p>E' stato previsto uno spazio per l'allestimento del punto di primo soccorso.</p> <p>Il punteggio riportato dal tipo di manifestazione (algoritmo di Mauer) è pari a 1,5. Dalla valutazione Mauer non è prevista la presenza di risorse necessarie.</p>
SPAZIO LIBERO SU CORSIA STRADALE	E' garantito l'accesso alle autobotti dei Vigili del Fuoco su tutto il percorso della manifestazione in quanto la larghezza libera è di 4,5 metri.
PROTEZIONE CIVILE OD ALTRA ASSOCIAZIONE	Vi sarà la presenza di volontari in grado di assistere la polizia locale ed i carabinieri nel gestire l'instradamento del pubblico ed il controllo degli ingressi
PERSONALE IMPIEGATO PER L'EVENTO	N.4 addetti di vigilanza antincendio, volontari, con attestato di rischio elevato.
IMPIANTO SONORO DIRAMAZIONE ALLARME	L'organizzazione disporrà di un megafono, in caso di evento incidentale, per fornire le indicazioni sui comportamenti da adottare durante l'emergenza.

GESTIONE DELLA SICUREZZA E NORME DI ESERCIZIO

Il responsabile dell'attività, o persona da lui delegata, deve provvedere affinché non vengano alterate le condizioni di sicurezza, provvedendo alle seguenti prescrizioni.

1. Deve essere assicurato, in caso di necessità, l'agevole e rapido allontanamento delle persone presenti.
2. Devono essere adottate idonee misure per prevenire gli incendi e per tutelare l'incolumità delle persone in caso di incendio. A tal fine è opportuno garantire che:

- devono essere predisposti mezzi di estinzione idonei in rapporto alle particolari condizioni in cui possono essere usati, in essi compresi gli estintori portatili di incendio.
- per lo spegnimento di incendi non deve essere utilizzata l'acqua quando questa può venire a contatto con materie che possono reagire in modo pericoloso, o in prossimità di conduttori, attrezzature o macchine sotto tensione elettrica.

3. Durante tutti i periodi di attività con presenza di pubblico deve essere assicurata la presenza di personale idoneo ed autorizzato, in grado di intervenire con conoscenza e competenza, ai fini della sicurezza ed in caso di necessità;

4. Al termine dell'attività, il personale addetto deve interrompere sia le alimentazioni elettriche alle utenze disattivate, sia le eventuali alimentazioni centralizzate di apparecchiature alimentate da combustibile liquido o gassoso mediante azionamento delle saracinesche di intercettazione del combustibile, la cui ubicazione deve essere comunque indicata mediante segnaletica facilmente visibile.

5. Il responsabile dell'attività è tenuto a curare il mantenimento dell'efficienza dei sistemi, dei dispositivi e delle attrezzature espressamente finalizzati alla prevenzione ed alla protezione degli incendi.

MODALITÀ D PRONTO INTERVENTO

Il Responsabile della manifestazione direttamente o tramite proprio delegato al controllo, con la collaborazione di volontari, avverte il pubblico per il deflusso se necessario, si attiva controllando affinché le vie di esodo siano libere da veicoli e impedimenti impropri e in caso di necessità si provvederà ad attivare:

- le forze di polizia;
- il Servizio antincendio VV.FF.
- il servizio 118.

PROTOCOLLI DI INTERVENTO

In caso di malore o infortunio:

L'Addetto Responsabile presente dovrà essere informato come prima descritto e provvederà alla immediata richiesta d'intervento del 118 per fornire le prime cure se lo riterrà opportuno. Se necessario, si procederà poi al ricovero nella struttura ospedaliera più vicina o più idonea.

In caso di principio d'incendio:

L'Addetto Responsabile presente dovrà essere informato come prima descritto e valutata la situazione eventualmente attiverà l'addetto abilitato più vicino che provvederà all'utilizzo degli estintori portatili e/o attiverà, se necessario, tutti i protocolli d'informazione al pubblico e di intervento previsti.

In caso di principio di incendio bombola GPL:

L'Addetto Responsabile presente dovrà essere informato come prima descritto e valutata la situazione eventualmente attiverà l'addetto abilitato più vicino che provvederà:

-Se il gas che fuoriesce dalla bombola prende fuoco, a tentare di bloccare il rilascio del gas chiudendo, se possibile, la valvola della bombola. Se non è possibile bloccare il rilascio di gas che alimenta l'incendio, a evitare il riscaldamento della bombola irrorando la bombola con getto d'acqua fino ad esaurimento del gas in essa contenuto.

-Se l'incendio che coinvolge la bombola è alimentato da sostanze o materiali diversi dal gas della bombola, ad agire per evitare il surriscaldamento della bombola per irraggiamento (irrorando la

bombola con getto d'acqua), convezione (interponendo uno schermo fra la bombola e l'incendio) o per contatto (allontanando la bombola dal luogo dell'incendio).

In caso di temporale con presenza di forte vento:

In presenza di vento, qualora esso raggiungesse velocità elevate ritenute pericolose dal Responsabile della manifestazione, la Manifestazione sarà sospesa ed il pubblico sarà invitato ad abbandonare l'area con specifica informazione antipanico comunicata attraverso messaggi tranquillizzanti dati attraverso l'impianto di diffusione sonora.

In caso di panico per evento imprevedibile:

L'Addetto responsabile, coadiuvato da tutti i componenti del Servizio di vigilanza, valutata nel più breve tempo possibile la situazione di fronte alla magnitudo dell'evento imprevedibile verificatosi, procederà, se possibile, come di seguito indicato:

- si adopererà per i primi soccorsi come da protocolli prima indicati, con particolare riguardo alla situazione delle persone diversamente abili, delle donne in stato di gravidanza, dei bimbi e degli anziani;
- inviterà il pubblico ad abbandonare l'area con specifica informazione antipanico comunicata attraverso sistema di diffusione sonora;
- effettuerà le chiamate di soccorso agli enti preposti.

ASSISTENZA ALLE PERSONE DISABILI IN CASO DI EMERGENZA

Quando sono presenti persone disabili, il piano di emergenza è predisposto tenendo conto delle loro invalidità. Al riguardo occorre tenere presente anche le persone anziane, le donne in stato di gravidanza, le persone con arti fratturati ed i bambini.

Le stesse riceveranno assistenza da parte del personale addetto alla gestione dell'emergenza.

CONCLUSIONE DELLA MANIFESTAZIONE

Trattandosi di Manifestazione organizzata in area abitata occupando aree indispensabili per il ripristino della normale vita della Comunità, il Responsabile della Manifestazione, provvederà a far liberare le aree occupate dalle attrezzature e dagli impianti della Manifestazione nel più breve tempo tecnico possibile e comunque, garantendo la continua condizione di totale "messa in sicurezza" delle attrezzature e degli impianti durante queste fasi.

Asti li 11/10/2022

IL RESPONSABILE DELLA MANIFESTAZIONE:

Sindaco-Dott. Davide Migliasso

ALLEGATI:

- TABELLA CALCOLO DI RISCHIO (SAFETY)
- ALGORITMO DI MAURER
- TABELLA CALCOLO DI RISCHIO SANTARIO

TABELLA PER LA CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO ("SAFETY")

VARIABILI LEGATE ALL'EVENTO			
Periodicità dell'evento	Annualmente	1	1
	Mensilmente	2	
	Tutti i giorni	3	
	Occasionalmente/all'improvviso	4	
Tipologia di evento	Religioso	1	
	Sportivo	1	
	Espositivo o commerciale	1	1
	Intrattenimento	2	
	Politico e/o sociale	4	
	Concerto pop/rock	4	
Altre variabili (più scelte)	Prevista vendita/consumo di alcool	1	1
	Possibile consumo di droghe	1	
	Presenza di categorie deboli (bambini, anziani, disabili)	1	1
	Evento ampiamente pubblicizzato dai media	1	
	Presenza di figure politiche-religiose	1	
	Possibili difficoltà nella viabilità	1	
	Presenza di tensioni socio-politiche	1	
Durata	<12 ore	1	1
	da 12 h a 3 giorni	2	
	> 3 giorni	3	
Luogo (più scelte)	In città	0	0
	In periferia/paesi o piccoli centri urbani	2	
	In ambiente acquatico (lago, fiume, mare, piscina)	2	
	Altro (montano, impervio, ambiente rurale)	2	
Caratteristiche del luogo (più scelte)	All'aperto	2	2
	Localizzato e ben definito	1	
	Esteso > 1 campo di calcio	2	
	Non delimitato da recinzioni	1	
	Delimitato da recinzioni	2	
	Presenza di scale in entrata e/o in uscita	2	
	Recinzioni temporanee	3	
	Ponteggio temporaneo, palco, coperture	3	
Logistica delle aree (più scelte)	Servizi igienici disponibili	-1	-1
	Disponibilità d'acqua	-1	-1
	Punto di ristoro	-1	-1
	Difficoltosa accessibilità mezzi soccorso VVF	1	
	Buona accessibilità mezzi di soccorso VVF	-1	-1
SUBTOTALE A ...			3

VARIBILI LEGATE AL PUBBLICO			
Stima dei partecipanti	0 - 200	1	
	201-1.000	3	
	1.001-5.000	7	7
	5.001-10.000	10	
	> 10.000	(*)	
Età media dei partecipanti	25-65	1	1
	<25 - >65	2	
Densità partecipanti/m ²	Bassa < 0,7 persone/m ²	-1	-1
	Medio Bassa (da 0,7 a 1,2 persone/m ²)	2	
	Medio Alta (1,2 a 2 persone/m ²)	3	
Condizione dei partecipanti	Rilassato	1	1
	Eccitato	2	
	Aggressivo	3	
Posizione dei partecipanti	Seduti	1	
	In parte seduti	2	2
	In piedi	3	
SUBTOTALE B ...			10
Subtotale A			3
Subtotale			10
TOTALE			13

(*) Le manifestazioni con oltre 10.000 presenze sono da considerarsi sempre a rischio elevato

Il livello di rischio calcolato deve pertanto ritenersi: **BASSO**

ALGORITMO DI MAURER		
NUMERO DI VISITATORI MASSIMO CONSENTITO (capienza del luogo della manifestazione)		
500 visitatori	1 punto	
1000 visitatori	2 punti	
1500 visitatori	3 punti	
3000 visitatori	4 punti	X
6000 visitatori	5 punti	
10.000 visitatori	6 punti	
20.000 visitatori	7 punti	
1 punto per ulteriori 10.000		
Nel caso in cui la manifestazione si svolga al chiuso, il punteggio va raddoppiato		
PUNTEGGIO "A"		4
NUMERO DI VISITATORI EFFETTIVAMENTE PREVISTO		
In base al numero dei biglietti venduti, alle precedenti esperienze di manifestazioni analoghe, o in base alla superficie libera disponibile (valore di riferimento 2 visitatori/m ² è possibile risalire al numero effettivo di presenze previste.		
Ogni 500 visitatori	1 punto	
PUNTEGGIO "B"		1
TIPO DI MANIFESTAZIONE		
Ogni manifestazione ha un rischio intrinseco legato alle attività in essa previste.		
TIPOLOGIA	FATTORE	
Manifestazione sportiva generica	0,3	
Esposizione	0,3	
Bazar	0,3	
Dimostrazione o corteo	0,8	
Fuochi d'artificio	0,4	
Mercatino delle pulci o di Natale	0,3	
Airshow	0,9	
Carnevale	0,7	
Mista (Sport+musica+show)	0,35	
Concerto	0,2	
Comizio	0,5	
Gara auto/moto	0,8	
Manifestazione musicale	0,5	
Opera	0,2	
Gara ciclistica	0,3	

Equitazione	0,1	
Concerto Rock	1	
Rappresentazione teatrale	0,2	
Show - parata	0,2	
Festa di quartiere o di strada	0,4	
Spettacolo di danza	0,3	
Festa folkloristica	0,4	
Fiera	0,3	X
Gara di fondo	0,3	
FATTORE MOLTIPLICATIVO "C"		0,3
PRESENZA DI PERSONALITA'		
Nel caso in cui la manifestazione preveda la partecipazione di personalità		
Ogni 5 personalità presenti o previste	10 Punti	
PUNTEGGIO "D"		0
POSSIBILI PROBLEMI DI ORDINE PUBBLICO		
Se in base ad informative delle forze dell'ordine relative ai partecipanti alla manifestazione è da prevedere un rischio legato a fenomeni di violenza o di disordine saranno inoltre da conteggiare altri 10 punti,		
PUNTEGGIO "E"		0
CALCOLO FINALE (A + B) x C+D+E		
$(\underline{4} + \underline{1}) \times \underline{0,3} + \underline{0} + \underline{0} = \underline{1,5}$		

Definizione delle risorse necessarie in base al punteggio ottenuto

Team di 3 Soccorritori appiedati		Ambulanze BLS		Ambulanze ALS		Unità medicalizzate (PMA)	
Punteggio	N°	Punteggio	N°	Punteggio	N°	Punteggio	N°
0,1-2,0	0	0,1-4,0	0	0,1-6,0	0	0,1-13,0	0
2,1-4,0	3	4,1-13,0	1	6,1-25,5	1	13,1-30,0	1
4,1-13,5	5	13,1-25,0	2	25,5-45,5	2	30,1-60,0	2
13,6-22,0	10	25,1-40,0	3	15,6-60,5	3	60,1-90,0	3
40,1-60,0	30	40,1-60,0	4	60,6-75,5	4	>90,1	4
60,1-80,0	40	60,1-80,0	5	75,6-100,0	5		
80,1-100,0	80	80,1-100,0	6	>100,1	6		
100,1-120,0	120	100,1-120,0	8				

ASSISTENZA SANITARIA NEGLI EVENTI E NELLE MANIFESTAZIONI PROGRAMMATE

(D.G.R. N. 59-870/2014)

SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

Variabili legate all'evento

<i>Periodicità dell'evento</i>	Annualmente	1	1
	Mensilmente	2	
	Tutti i giorni	3	
	Occasionalmente/all'improvviso	4	
<i>Tipologia di evento</i>	Religioso	1	
	Sportivo	1	
	Intrattenimento	2	2
	Politico, sociale	3	
<i>Altre variabili (più scelte)</i>	Concerto pop/rock	4	
	Prevista vendita/consumo alcol	1	1
	Possibile consumo di droghe	1	
	Presenza di categorie deboli (bambini, anziani, disabili)	1	1
	Evento ampiamente pubblicizzato dai media	1	
	Presenza di figure politiche-religiose	1	
<i>Durata</i>	Possibili difficoltà nella viabilità	1	
	Presenza di tensioni socio-politiche	1	
	<12 ore	1	1
<i>Luogo (più scelte)</i>	da 12 h a 3 giorni	2	
	< 3 giorni	3	
	In città	0	0
<i>Caratteristiche del luogo (più scelte)</i>	In periferia/paesi o piccoli centri urbani	1	
	In ambiente acquatico (lago, fiume, mare, piscina)	1	
	Altro (montano, impervio, ambiente rurale)	1	
	Al coperto	1	
<i>Logistica dell'area (più scelte)</i>	All'aperto	2	2
	Localizzato e ben definito	1	1
	Esteso > 1 campo di calcio	2	
	Non delimitato da recinzioni	1	1
	Delimitato da recinzioni	2	
	Presenza di scale in entrata e/o uscita	2	
	Recinzioni temporanee	3	
	Ponteggio temporaneo, palco, coperture	3	
<i>Logistica dell'area (più scelte)</i>	Servizi igienici disponibili	-1	-1
	Disponibilità acqua	-1	-1
	Punto ristoro	-1	-1

Riportare nelle caselle celesti il relativo punteggio così come individuato

Variabili legate al pubblico

<i>Stima dei partecipanti</i>	5.000-25.000	1	1
	25.000-50.000	2	
	100.000-500.000	3	
	> 500.000	4	
<i>Età prevalente dei partecipanti</i>	22-65	1	1
	<25 - >65	2	
<i>Densità di partecipanti/mq</i>	Bassa 1-2 persone/mq	1	1
	Media 3-4 persone/mq	2	
	Alta 5-8 persone/mq	3	
	Estrema > 8 persone/mq	4	
<i>Condizione dei partecipanti</i>	Rilassato	1	1
	Eccitato	2	
	Aggressivo	3	
<i>Posizione dei partecipanti</i>	Seduti	1	
	In parte seduti	2	2
	In piedi	3	

Riportare nelle caselle verdi il relativo punteggio così come individuato

TOTALE	13
---------------	-----------

Adempimenti in relazione a livello di rischio

<i>Molto basso o basso (<18)</i>	Comunicazione dello svolgimento dell'evento al Servizio di Emergenza Territoriale 118 almeno 15 giorni prima dell'inizio
<i>Moderato o elevato (18-36)</i>	Comunicazione dello svolgimento dell'evento al Servizio di Emergenza Territoriale 118 almeno 30 giorni prima dell'inizio. Trasmissione del documento recante il dettaglio delle risorse e delle modalità di organizzazione preventiva di soccorso sanitario messo in campo dall'organizzatore (Piano di Soccorso Sanitario). Rispetto delle eventuali prescrizioni fornite dal Servizio di Emergenza Territoriale 118.
<i>Molto elevato (37-55)</i>	Comunicazione dello svolgimento dell'evento al Servizio di Emergenza Territoriale 118 almeno 45 giorni prima dell'inizio. Acquisizione della validazione, da rilasciarsi a cura del Servizio di Emergenza Territoriale 118, del documento recante il dettaglio delle risorse e delle modalità di organizzazione preventiva di soccorso sanitario messo in campo dall'organizzatore (Piano di Soccorso Sanitario)
<i>Qualsiasi livello di rischio</i>	Presentazione, anche alle competenti Commissioni di vigilanza se di competenza, della documentazione comprovante il rispetto delle sopra riportate indicazioni

PER TUTTE LE TIPOLOGIE DI EVENTO, CON QUALSIASI LIVELLO DI RISCHIO, IN CUI L'ORGANIZZATORE E' UNA AMMINISTRAZIONE COMUNALE (1), FERMO RESTANDO I CRITERI, MODALITA' E I TEMPI PREVISTI, IL COMUNE HA LA FACOLTA' DI LIMITARSI A TRASMETTERE AL SERVIZIO DI EMERGENZA TERRITORIALE 118 LA COMUNICAZIONE DELLO SVOLGIMENTO E, OVE PREVISTO, IL PIANO SANITARIO DI SOCCORSO SANITARIO, SENZA CHIEDERNE LA VALIDAZIONE.

(1) Il semplice patrocinio e la collaborazione con l'organizzatore non comportano la classificazione di evento/manifestazione organizzato dall'amministrazione comunale